

Al convegno di Napoli sulla criminalità il sottosegretario promette impegno sul caso Metafora

Latitanti nel mirino del Viminale

Mantovano: lo Stato non darà tregua nella caccia all'assassino

Lo scorso 19 marzo presso il Grande Hotel Vesuvio di Napoli si è tenuto l'importante convegno «Crimini e criminali nel Mezzogiorno d'Italia, un paradosso della modernità?» al quale hanno partecipato l'avvocato **Francesco Caia**, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli, l'avvocato **Antonio Leonardi**, presidente Nazionale Associazione nazionale forense (Anf), **Alfredo Mantovano**, sottosegretario di stato agli interni, **Luigi Caramello**, docente di Sociologia, l'avvocato **Vincenzo Improta**, segretario dell'Anf di Napoli. Ha moderato il dibattito **Marco Demarco**, direttore del *Corriere del Mezzogiorno*.

Folta ed attenta la partecipazione delle oltre quattrocento persone, tra avvocati e politici, convenuti nella grande sala dell'albergo sul lungomare. In particolare, hanno suscitato grande interesse le dichiarazioni del presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli che ha sollevato il caso della mancata cattura, a

molti mesi dal delitto, dell'assassino dell'avvocato **Antonio Metafora** avvenuto a Napoli il 5 dicembre 2008 nello studio del professionista per mano di un affiliato ad un clan camorrista di Secondigliano. L'avvocato era infatti intento a recuperare alla legittima proprietà, un garage occupato abusivamente proprio dagli affiliati del clan.

Nel suo intervento l'avvocato Caia ha ricordato che lo stato di diritto è stato, con l'assassinio del collega Metafora, duramente colpito, anzi è scomparso. E per la restaurazione dello stato di diritto e della legalità violata, con il consenso di tutto il Consiglio, il presidente ha annunciato di avere assunto direttamente il mandato difensivo precedentemente conferito all'avvocato Metafora per l'esecuzione, con la reintegrazione nel possesso, della legittima proprietaria nell'immobile.

Ha annunciato, inoltre, che il compenso sarà devoluto a beneficio di una associazione che opera nel sociale in favore

dei bambini del quartiere dominato dal clan.

Sollecitato dal moderatore ha concluso i lavori del convegno il sottosegretario **Mantovano** che ha illustrato le molte attività che sia sul piano repressivo che su quello dell'organizzazione degli uffici giudiziari, il governo ha già varato o si accinge a varare.

Ha inoltre focalizzato la sua riflessione sul carattere sempre più moderno ed efficace della repressione della criminalità organizzata attraverso la polizia di Stato. Gli apparati di polizia sono infatti sempre di più orientati verso la cattura dei capi latitanti, il controllo e il sequestro degli ingenti capitali frutto della attività criminali.

Il **sottosegretario** ha poi affermato che lo Stato non darà tregua neanche all'assassino dell'avvocato Metafora assicurando il suo impegno, con la sua presenza se necessario a Napoli nelle fasi, sia dell'esecuzione dei provvedimenti del magistrato civile, sia della ricerca dell'indagato.

